USA. Per fare il giornalista non basta essere amico del direttore....

Molti lettori da un po' di tempo a questa parte mi rivolgono domande che io considero strane. Sono curiosi di sapere, mi dicono, come si fa a pubblicare articoli su un quotidiano. Il direttore – chiedono – lo fa per farti piacere, perche' sei suo amico ecc.

Ebbene il giornalismo e' molto diverso dalle altre occupazioni. Se il proprietario di una testata vuole i tuoi pezzi e' perche' gli va bene,

gli piace come scrivi. Sarebbe un grosso errore passare materiale che non aiuta lo scopo della testata, o se passa perche' conosci il direttore o il padrone. In trentanni e piu' di giornalismo, con le piu' grosse ed importanti testate d'Italia, non ho mai chiesto il "favore" di vedere il mio nome in quel giornale. Mandavo i pezzi e lasciavo giudicare, naturalmente, il giudizio al direttore.

Certo ci sono casi,anche nel giornalismo,dove l'amicizia o una certa conoscenza importante hanno aiutato il giornalista. Tuttavia non dura molto, perche' come diceva Hemingway, prima o poi il valore svanisce e lo scribacchino... con lui.

Se vi piace provare, scrivete, scrivete e poi presentate il vostro lavoro ai capi di un giornale. E vedrete se e' come avete immaginato fino ad ora.

Benny Manocchia